

Infine un suggerimento: il riposo estivo dovrebbe consentire un bell'esame di coscienza e una bella, seria, convinta confessione. Durante l'anno, in parrocchia, forse ci si riconcilia in fretta, magari durante la celebrazione dalla Santa Messa. Mettiamo in conto una Riconciliazione degna di questo nome, celebrata con calma, con convinzione, con decisione e proposito come richiesto da rito.



*"... Venite in disparte, in luogo solitario, e riposatevi un po'..."*

E' questo l'invito che Gesù ha fatto ai suoi discepoli.

In un periodo nel quale un pò più rilassati, anche se ragionevolmente preoccupati, è fondamentale accogliere questo invito di Gesù e trasformare davvero le nostre vacanze in un autentico tempo di grazie e di riposo. Quante volte

si sente dire che si torna dalle vacanze e si ha bisogno di ... riposare, di recuperare il sonno perduto, di mettersi a dieta, ecc!

E' l'allegro dramma delle vacanze estive.

Al contrario, facciamo sì che la vacanza cristiana sia tempo del ritorno a sé, della riscoperta dei valori dello spirito e del possibile incontro con Dio, il Dio del "sabato"; il Dio che dopo aver visto che tutto era stato fatto bene ed era cosa buona, il settimo giorno si riposò.

Vivere le vacanze da cristiano non significa condurre una vita al margine, né sacrificare o rinunciare a divertimenti e a momenti di gioia e di allegria: tutt'altro! Dio ama chi dona con gioia.

Il cristiano è colui che apprezza tutto ciò che è buono, bello, entusiasmante; tutto ciò che procura felicità, gioia e serenità ... sapendo che tutto questo è frutto di un cuore indiviso, di un cuore in pace con Dio e con il bello e buono che Egli ha creato per l'uomo, a sua volta creato a sua immagine.



***Il cristiano non va mai in vacanza. Cristiani lo si è 24 ore al giorno e per 365 giorni all'anno - 366 per l'esattezza, nell'anno bisestile. Lo si dovrebbe essere nella vita domestica, nelle relazioni con gli altri come nella vita sociale e nella politica; nel momento del divertimento, come in quello del lavoro o dell'impresa; nel rapporto col proprio corpo o***

***con la natura; nell'ambito delle scienze, come in quello della cultura e delle arti. (Papa Francesco)***